

Diocesi di Frosinone – Veroli – Ferentino

Solennità di Cristo Re dell'universo

Sussidio bambini - 22 novembre 2020



Re nell'Amore



Vangelo secondo Matteo Mt.25,31-46

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra.

Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi.

Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti?

Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.

Poi dirà a quelli posti alla sua sinistra: Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli. Perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e non mi avete dato da bere; ero forestiero e non mi avete ospitato, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato.

Anch'essi allora risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato o assetato o forestiero o nudo o malato o in carcere e non ti abbiamo assistito? Ma egli risponderà: In verità vi dico: ogni volta che non avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, non l'avete fatto a me. E se ne andranno, questi al supplizio eterno, e i giusti alla vita eterna".

C: Parola del Signore.

A: Lode a Te o Cristo.

La Parola di Gesù

Per comprendere

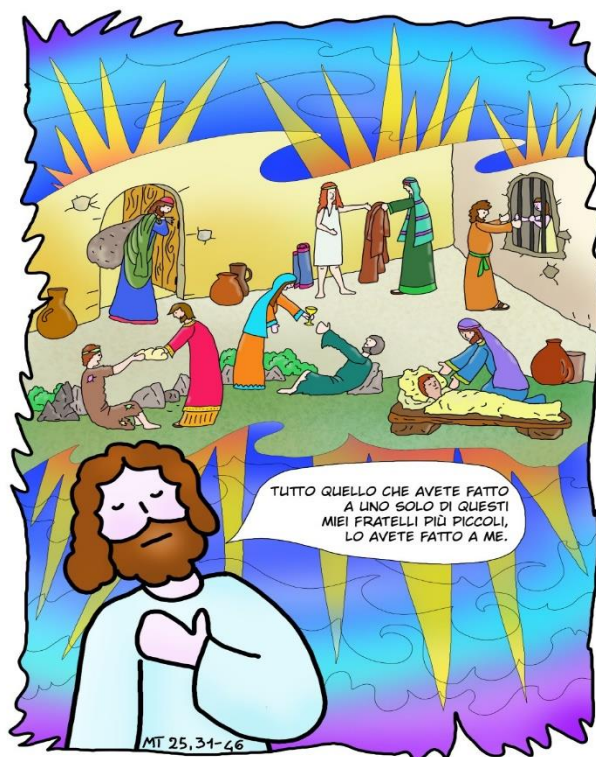


Gesù in questo Vangelo spiega ai discepoli come conquistare il Paradiso e lo dice anche a noi. La chiave per entrare in Paradiso è una sola, l'Amore. Gesù ci dice che, se amiamo e aiutiamo chi è in difficoltà, considero questo nostro gesto come un'attenzione rivolta a Lui. Questo perché grazie a Gesù siamo diventati tutti fratelli e figli dello stesso Padre. In una famiglia dove regna l'Amore ci si aiuta, ci si sostiene e anche nelle difficoltà si può trovare la serenità.

Provo a rispondere

Perché Gesù premia chi fa del bene?

- ☐ Perché chi fa del bene è bravo e Gesù lo vuol premiare.
- ☐ Perché ha trovato Gesù nei più bisognosi.
- ☐ Perché Lui è Re e decide come vuole.



Riflettiamo



Gesù, un Re con una strana corona, si proprio così, a Gesù viene messa una corona di spine sulla testa, eppure Lui è il Re dell'universo. Anche i discepoli ci rimangono male, si aspettavano un re vittorioso con eserciti e corona dorata, ma Gesù essendo il Figlio di Dio sa che l'arma più potente al mondo è l'Amore. Per e con amore infatti accetti le persone così come sono, compi gesti che ti costano fatica, vivi felice anche se qualcosa non va. Tu per amore di qualcuno cosa hai fatto di particolare? Ti è capitato di aiutare anche qualcuno che non conoscevi?

Con il nuovo anno liturgico ci saranno delle piccole variazioni nelle preghiere, che ci aiuteranno a scoprire il grande amore di Dio per noi. Oggi vediamo come cambia il Padre nostro

Padre nostro

che sei nei cieli
sia santificato il tuo nome
venga il tuo regno
sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.



Dacci oggi il nostro pane quotidiano
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai
nostri debitori

e non abbandonarci alla tentazione
ma liberaci dal male.



Amen